Marc-Antoine Muret, *Iuvenilia*

Dario Cecchetti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7518>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7518

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2009

Paginazione: 611-612

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Dario Cecchetti, «Marc-Antoine Muret, *Iuvenilia*», *Studi Francesi* [Online], 159 (LIII | III) | 2009, online dal 30 janvier 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7518> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7518>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Marc-Antoine Muret, *Iuvenilia*

Dario Cecchetti

NOTIZIA

MARC-ANTOINE MURET, *Iuvenilia*, édition critique, traduction, annotation et commentaire par Virginie LEROUX, Genève, Droz, 2009, «Travaux d'Humanisme et Renaissance» n° CDL, pp. 567.

- 1 Raramente un'edizione critica si trasforma in uno strumento di lavoro indispensabile per accedere alla conoscenza di un'epoca. È questo il caso della presente edizione, accompagnata da un commento che è una vera e propria monografia sugli anni della Pléiade e una miniera di notizie erudite. L'interesse per gli *Iuvenilia* di Muret è stato negli ultimi quindici anni attestato da un'edizione tedesca (a cura di Dietmar Schmitz, 1995, non critica), da un'edizione francese della tragedia *Iulius Caesar* (a cura di Pierre Blanchard, 1995) e da un'edizione americana (a cura di Kirk Summers, 2006, non comprendente la tragedia). Ora abbiamo un'edizione – critica – finalmente completa. La raccolta di questi *Iuvenilia*, pubblicata nel 1552, nel momento in cui Muret appena arrivato a Parigi vuole consolidare la sua posizione letteraria, presentando le sue composizioni come un'illustrazione delle teorie di Du Bellay e Ronsard e come l'equivalente latino delle prime realizzazioni della nuova scuola poetica, comprende la tragedia *Iulius Caesar*, dieci elegie, due satire, centosette epigrammi, tre epistole metriche e sei odi. La presente pubblicazione «propone un'edizione critica e una traduzione francese annotata dell'insieme della raccolta, accompagnate da un commento letterario centrato sullo studio dell'impiego e dell'adattamento dei generi. Una volta esposte le strategie dell'apparecchio liminare, genere per genere, il commento identifica le fonti e i modelli teorici, rintraccia gli elementi che rientrano nel campo di un codice concernente i generi e i fenomeni d'intergenericità, confronta le opere poetiche di Muret con i suoi scritti filologici e analizza le influenze del contesto di composizione e di pubblicazione». L'introduzione (pp. 13-32) ricostruisce la biografia di Muret e la storia testuale. Il commento è scandito in una serie di capitoli che trattano questioni che vanno ben aldilà dell'illustrazione dei testi, affrontando problemi di

poetica dell'epoca della Pléiade, con un continuo raffronto tra posizioni francesi e italiane (come nel capitolo *Les stratégies de l'appareil liminaire*, pp. 261-296, che studia il paratesto degli *Juvenilia*), o ricostruendo tutte le problematiche concernenti la rinascita del genere della tragedia (come nel capitolo *Réinventer la tragédie à l'antique*, pp. 297-350). Vasta ed esauriente la bibliografia, ben fatti gli indici.